

**Direzione Regionale:** AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

**Area:** PROMOZ., COMUNICAZ. E SERV. SVIL. AGRICOLO

## **DETERMINAZIONE**

**N. G11232 del 07/08/2017**

**Proposta n. 13992 del 27/07/2017**

**Oggetto:**

Preso d'atto della costituzione della società "CAA-CAF AGRICOLA S.R.L.", società di servizi del CAA CAF AGRICOLA S.r.l.

**OGGETTO:** Presa d'atto della costituzione della società "**CAA-CAF AGRICSO S.R.L.**", società di servizi del **CAA CAF AGRIS.r.l.**

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE,  
CACCIA E PESCA**

Su proposta del Dirigente dell'Area Promozione, Comunicazione e Servizi di Sviluppo Agricolo;

**VISTA** la L.R. 18.02.2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al Personale" e ss.mm.ii.;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e ss. mm. ii.;

**VISTO** il Decreto legislativo n. 33/2013 concernente "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", ed in particolare l'art. 26;

**VISTO** il Decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165, modificato dal decreto legislativo 15 giugno 2000, n. 188, che all'art. 3-bis comma 4 stabilisce che le Regioni verificano i requisiti minimi di funzionamento e di garanzia ed esercitano la vigilanza dei centri autorizzati di assistenza agricola (CAA);

**VISTO** il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 27 marzo 2008, «Riforma dei centri autorizzati di assistenza agricola», pubblicato sulla G.U. n. 106 del 7/05/2008, che abroga il precedente Decreto ministeriale del 27 marzo 2001;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale 17 ottobre 2008, n. 725, "Nuove disposizioni applicative per l'autorizzazione allo svolgimento delle attività dei Centri di Assistenza Agricola (CAA) ai sensi del D.L.vo 27 maggio 1999, n. 165 e del DM 27 marzo 2008. Revoca della DGR n. 527 del 26/04/2002";

**VISTA** la Determinazione C2791 del 10 dicembre 2008 "Decreto Ministeriale 27 marzo 2008 e D.G.R. 17 ottobre 2008 n. 725. Approvazione delle Direttive e Modulistica relative alla attività dei Centri di Assistenza Agricola (CAA) nel territorio della Regione Lazio";

**VISTA** la Determinazione n. A6216 del 20/06/2011 concernente "Criteri e modalità operative per l'autorizzazione allo svolgimento delle attività dei Centri di assistenza agricola (CAA), ai sensi del Decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165 e del Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 27 marzo 2008. Modifica ed integrazione della Determinazione C2791 del 10 dicembre 2008" e s.m.i.;

**VISTA** la Determinazione n. G10565 del 4/09/2015 con la quale si autorizza la Società **CAA - CAF AGRIS.r.l.** ad utilizzare la denominazione di CAA;

**VISTA** la nota acquisita al protocollo con n. **375884** del **20/07/2017**, con la quale il **CAA CAF AGRIS.r.l.** ha trasmesso copia della seguente documentazione:

- atto costitutivo e statuto del **27/11/2015** della società a responsabilità limitata denominata "**CAA-CAF AGRICSO S.R.L.**", con sede legale in Brindisi (BR), Via Giuseppe Mazzini, 71 - Notaio Dott. Aldo Prete, repertorio n. **26368**, raccolta n. **15395**;

- allegato n. 7 alla determinazione n. A6216/2011 e ss.mm.ii. – dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. n.445/2000, resa e sottoscritta in data **01/07/2017** dal Legale Rappresentante del **CAA CAF AGRI S.r.l.**, Sig. De Santis Gilberto, con la quale dichiara che intende avvalersi della società di servizi “**CAA-CAF AGRI.CSO S.R.L.**”, unitamente alla indicazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione ed i relativi dati anagrafici;
- allegati n. 8 alla determinazione n. A6216/2011 e ss.mm.ii., dichiarazioni sostitutive di certificazione ai sensi dell’art. 46 del DPR n.445/2000, rese e sottoscritte in data **30/06/2017** dai componenti del Consiglio di Amministrazione in ordine ai requisiti soggettivi dagli stessi posseduti ai sensi dell’articolo 8 del D.M. 27 Marzo 2008;
- convenzione tra il **CAA CAF AGRI S.r.l.** e la società di servizi “**CAA-CAF AGRI.CSO S.R.L.**”, relativa allo svolgimento delle attività di cui al D.lgs 165/1999 e D.M. 27 Marzo 2008, nonché alla regolamentazione dei rapporti ed obblighi tra le parti;
- visura ordinaria società di capitale della società “**CAA-CAF AGRI.CSO S.R.L.**”, rilasciata dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Reggio Brindisi, iscritta al n. **REA BR 148470**, (documento n. **T247404537** del **23/06/2017**);

**RITENUTO**, sulla base della predetta documentazione, di prendere atto della costituzione della società “**CAA-CAF AGRI.CSO S.R.L.**”, società di servizi del **CAA CAF AGRI S.r.l.**;

### **DETERMINA**

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

di prendere atto, sulla base della documentazione pervenuta e citata in premessa, della costituzione della società “**CAA-CAF AGRI.CSO S.R.L.**”, società di servizi del **CAA CAF AGRI S.r.l.**, con sede legale in Via Giuseppe Mazzini, 71 - 72100 Brindisi (BR).

Rimangono confermate le prescrizioni e condizioni impartite con la determinazione n. G10565/2015, che si intendono estese a tutte le sedi e alla società di servizi di cui il **CAA CAF AGRI S.r.l.** si avvale.

Gli atti relativi al presente provvedimento, per eventuale richiesta di accesso, sono disponibili presso l’ Area Promozione, Comunicazione e Servizi di Sviluppo Agricolo.

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Lazio [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) canale: Agricoltura – Atti amministrativi.

Non ricorrono le condizioni di cui all’art. 26 del D.lgs. n. 33/2013.

Avverso il presente atto è ammesso, alternativamente:

- 1) il ricorso giurisdizionale al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell’atto o da quando l’interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
- 2) il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, limitatamente ai motivi di legittimità, nel termine di 120 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell’atto o da quando l’interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

**IL DIRETTORE REGIONALE**

Dott. Roberto Ottaviani